

Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia

**STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE:
RUBRICHE VALUTATIVE E COMPITI DI PRESTAZIONE**

Mario Castoldi

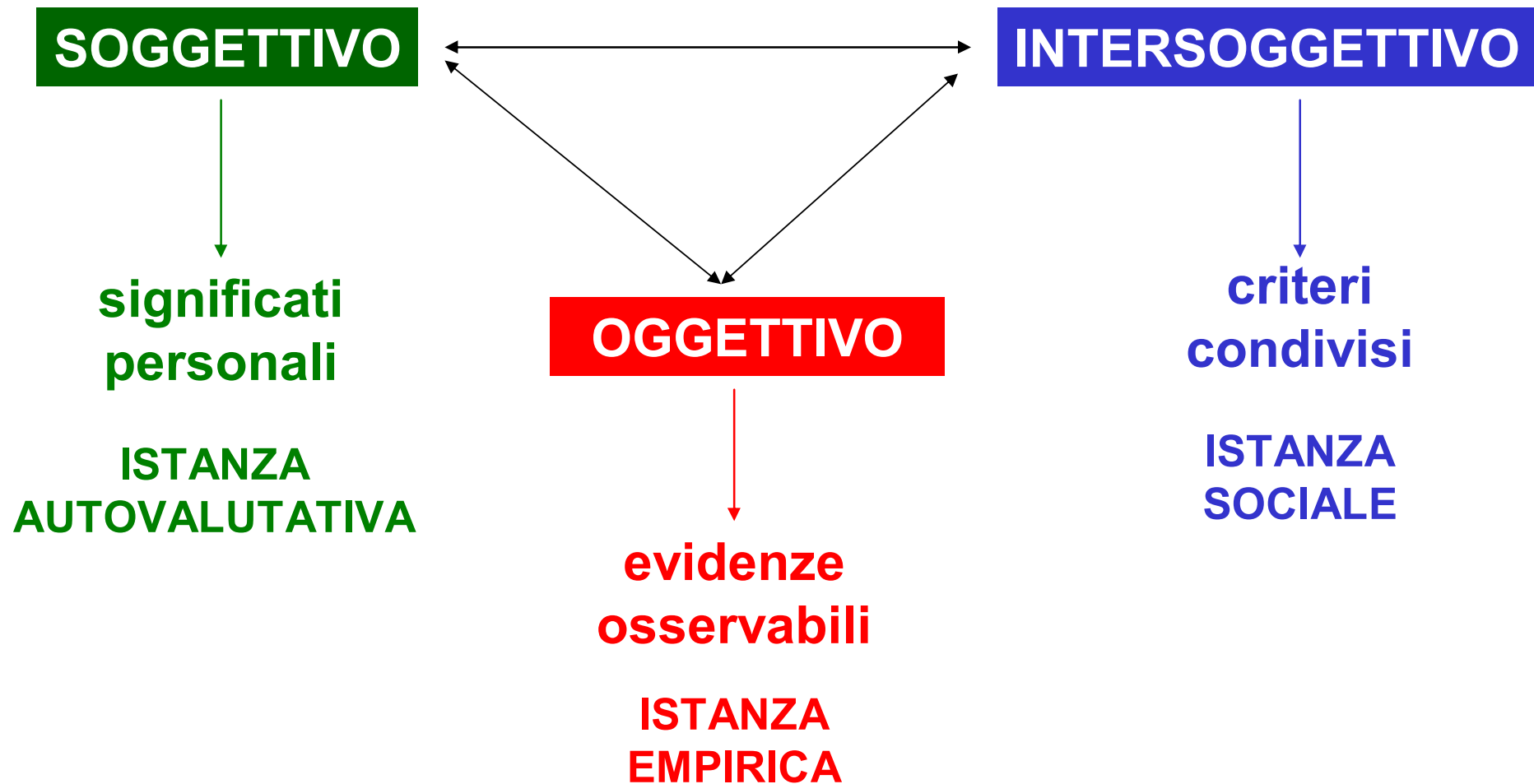
7 marzo 2006

LA COMPETENZA: UN CONCETTO COMPLESSO

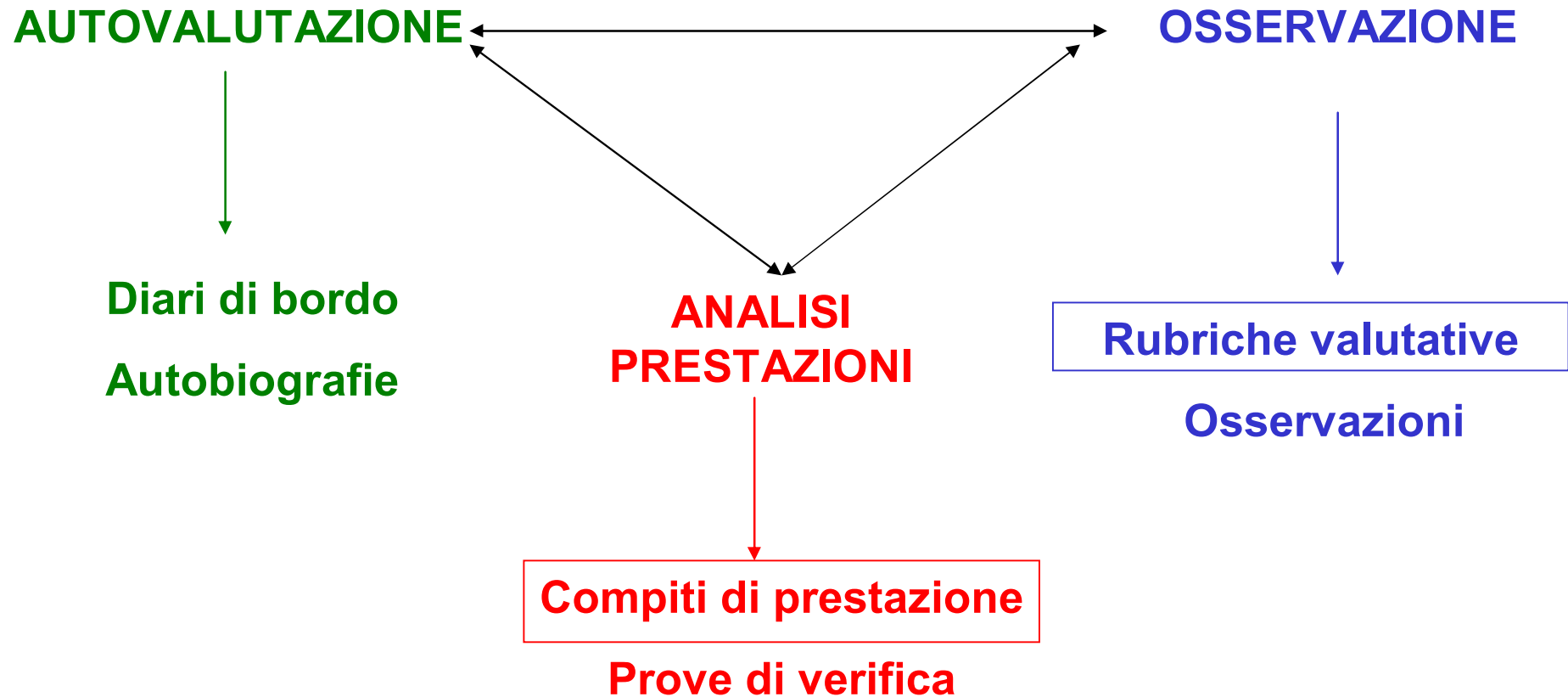


VALUTARE LE COMPETENZE

LIVELLI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE



MODALITA' DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE











RUBRICHE VALUTATIVE

FRAMEWORK EUROPEO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE

	ELEMENTARE - A1	ELEMENTARE - A2	INTERMEDIO - B1
Ascolto	Riesce a riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici riferite a se stesso, alla sua famiglia, al suo ambiente	Riesce a capire espressioni e parole di uso molto frequente ed afferrare l'essenziale di messaggi semplici	Riesce a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari
Lettura	Riesce a capire i nomi e le persone familiari e frasi molto semplici	Riesce a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni essenziali in materiale di uso quotidiano	Riesce a capire testi scritti di uso corrente legati alla vita quotidiana
Parlato	Riesce ad usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abita e la gente che conosce	Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere la sua famiglia e la sua vita	Riesce a descrivere i suoi sentimenti, le sue esperienze dirette e indirette, le sue opinioni
Scritto	Riesce a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti dalle vacanze	Riesce a prendere semplici appunti e a scrivere messaggi su argomenti relativi a bisogni immediati	Riesce a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti e lettere personali sulle sue esperienze ed impressioni

RUBRICHE VALUTATIVE

CONFRONTO TRA VALUTAZIONI

	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Ascolto	Riesco a capire gli elementi principali in un discorso chiaro in lingua su argomenti familiari	Riesco a capire espressioni e parole di uso molto frequente ed afferrare l'essenziale di messaggi semplici 	Riesco a riconoscere parole che mi sono familiari ed espressioni molto semplici riferite a me stesso, alla mia famiglia, al mio ambiente 
Lettura	Riesco a capire testi scritti di uso corrente legati alla vita quotidiana 	Riesco a leggere testi brevi e semplici e a trovare informazioni essenziali in materiale di uso quotidiano 	Riesco a capire i nomi e le persone che mi sono familiari e frasi molto semplici
Parlato	Riesco a descrivere i miei sentimenti, le mie esperienze dirette e indirette, le mie opinioni	Riesco ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere la mia famiglia e la mia vita  	Riesco a usare espressioni e frasi semplici per descrivere il luogo dove abito e la gente che conosco
Scritto	Riesco a scrivere testi semplici e coerenti su argomenti noti e lettere personali sulle mie esperienze ed impressioni	Riesco a prendere semplici appunti e a scrivere messaggi su argomenti relativi a bisogni immediati  	Riesco a scrivere una breve e semplice cartolina, ad esempio per mandare i saluti dalle vacanze

 come mi vedo io

 come mi vede l'insegnante

RUBRICHE VALUTATIVE

**LE RUBRICHE COME DESCRIZIONE DEI LIVELLI
DI PADRONANZA DI UNA COMPETENZA**

INSEGNANTI

IDENTIFICARE I RISULTATI ATTESI

RENDERE PIU' TRASPARENTE IL GIUDIZIO

CHIARIRE LA DIREZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

DISPORRE DI PUNTI DI RIFERIMENTO PER L'AUTOVALUTAZIONE

STUDENTI

RUBRICHE VALUTATIVE

UN ESEMPIO DI STRUTTURA: ESSERE CONSAPEVOLI DELLA PROPRIA ATTIVITA' COGNITIVA

DIMENSIONI

CRITERI

INDICATORI

CAPACITA' DI DESCRIVERE I PROPRI PROCESSI MENTALI	<ul style="list-style-type: none">- comprendere la sequenza dei processi- riconoscere i processi essenziali	<p>Sa ricostruire verbalmente un proprio ragionamento</p> <p>Riesce ad individuare i passaggi essenziali di un procedimento</p>
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE SCELTE	<ul style="list-style-type: none">- considerare le diverse alternative- comprendere i vincoli di realtà della situazione	<p>Riconosce possibili alternative al suo procedimento</p> <p>Individua i vincoli che condizionano la sua prestazione</p>
ATTRIBUZIONE DEL SUCCESSO/ INSUCCESSO	<ul style="list-style-type: none">- riconoscere i motivi interni/esterni- comprendere l'incidenza dei motivi interni ed esterni	<p>Individua i fattori interni ed esterni che condizionano la sua prestazione</p> <p>Riconosce il ruolo di entrambi i fattori</p>
CAPACITA' DI CORREGGERSI AUTONOMAMENTE	<ul style="list-style-type: none">- saper ritornare sul proprio processo mentale- individuare i propri errori	<p>Riformula a posteriori il proprio procedimento</p> <p>Riesce a individuarne i punti critici</p> <p>Prova a correggere gli errori con soluzioni diverse</p>

RUBRICHE VALUTATIVE

UN ESEMPIO DI STRUTTURA: ESSERE CONSAPEVOLI DELLA PROPRIA ATTIVITA' COGNITIVA

DIMENSIONI	ECCELLENTE	BUONO	SUFFICIENTE	SCARSO
CAPACITA' DI DESCRIVERE I PROPRI PROCESSI MENTALI LIVELLI	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire.	Descrive i processi mentali utilizzati per svolgere una prestazione, riferendoli all'obiettivo da conseguire.	Descrive i processi mentali utilizzati mescolando processi essenziali e importanti con altri secondari e marginali. Non è consapevole della	Descrive in maniera molto confusa come ha affrontato una prestazione.
CONSAPEVOLEZZA DELLE PROPRIE SCELTE	Dice perché li ha scelti tra varie alternative.	Dice perché li ha scelti senza considerare le condizioni e i limiti imposti dalla situazione. Non considera alternative che potrebbero essere più efficaci.	Nell'esecuzione e nel controllo dei processi trascurava qualche aspetto molto significativo.	Non sa indicare il motivo delle cose che ha fatto.
ATTRIBUZIONE DEL SUCCESSO/ INSUCCESSO	Sa riconoscere i motivi interni ed esterni che hanno condizionato il risultato.	Riconosce generalmente i motivi interni ed esterni che hanno condizionato il risultato.	Tende ad attribuire il risultato a motivi prevalentemente esterni.	Attribuisce il risultato conseguito al caso o dicendo "Tutti fanno così". L'insuccesso è attribuito alla mancanza di tempo o alla difficoltà della prestazione.
CAPACITA' DI CORREGGERSI AUTONOMAMENTE	Se non consegue l'obiettivo ritorna a riflettere su ciò che ha fatto per correggersi.	Se non consegue l'obiettivo, ritorna a riflettere su quanto ha fatto ma non focalizza come correggerlo.	Se non raggiunge l'obiettivo si ferma a riflettere per correggersi, ma solo se gli viene richiesto.	Continua a ripetere gli stessi errori senza riflettere del motivo per cui li compie.

RUBRICHE VALUTATIVE

LE RUBRICHE COME DESCRIZIONE DEI LIVELLI
DI PADRONANZA DI UNA COMPETENZA

INSEGNANTI

IDENTIFICARE I RISULTATI ATTESI

RENDERE PIU' TRASPARENTE IL GIUDIZIO

CHIARIRE LA DIREZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

DISPORRE DI PUNTI DI RIFERIMENTO PER L'AUTOVALUTAZIONE

STUDENTI

COMPONENTI CHIAVE DI UNA RUBRICA

DIMENSIONI

QUALI ASPETTI CONSIDERO?

CRITERI

IN BASE A COSA GIUDICO?

INDICATORI

QUALI EVIDENZE OSSERVABILI?

LIVELLI

QUALE GRADO DI RAGGIUNGIMENTO?

ANCORE

ESEMPI CONCRETI DI PRESTAZIONE

COMPITI DI PRESTAZIONE

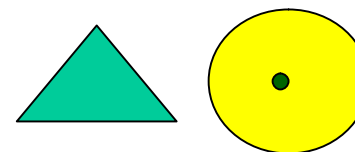
Il Consiglio comunale ha deciso di mettere un lampione in un piccolo parco triangolare in modo che l'intero parco sia illuminato. Dove dovrebbe essere collocato il lampione?

1. Partire da un problema reale

Occorre localizzare il punto di un parco in cui mettere un lampione.

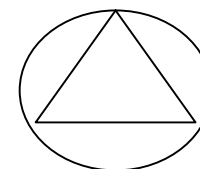
2. Strutturare il problema in base a concetti matematici

Il parco può essere rappresentato con un triangolo e l'illuminazione di un lampione come un cerchio con un lampione al centro.



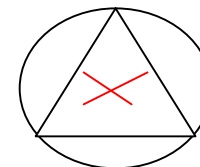
3. Formalizzare il problema matematico

Il problema viene riformulato in “localizzare il centro del cerchio circoscritto al triangolo”.



4. Risolvere il problema matematico

Poiché il centro di un cerchio circoscritto a un triangolo giace nel punto di incontro degli assi dei lati del triangolo occorre costruire gli assi su due lati del triangolo. Il loro punto di intersezione è il centro del cerchio.

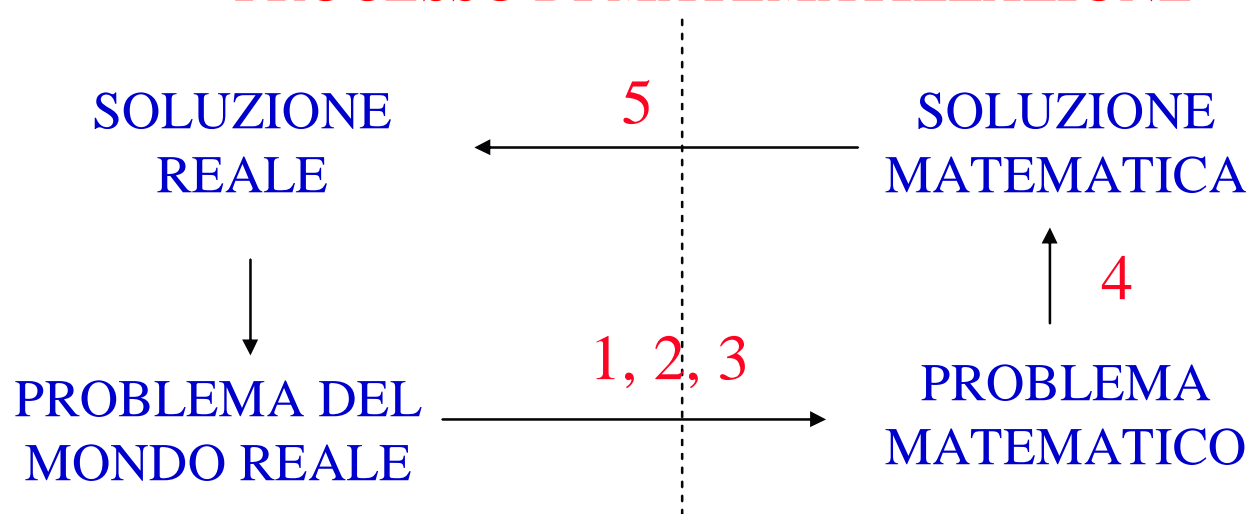


5. Tradurre la soluzione matematica in rapporto alla situazione reale

Si tratta di applicare la soluzione alla situazione reale, considerando le caratteristiche degli angoli, l'ubicazione e la dimensione degli alberi, etc.

COMPITI DI PRESTAZIONE

PROCESSO DI MATEMATIZZAZIONE



1. Partire da un problema reale
2. Strutturare il problema in base a concetti matematici
3. Formalizzare il problema matematico
4. Risolvere il problema matematico
5. Tradurre la soluzione matematica in rapporto alla situazione reale

COMPITI DI PRESTAZIONE

I COMPITI DI PRESTAZIONE SONO...

**RIFERIMENTO A SITUAZIONI
PROBLEMATICHE
SIGNIFICATIVE**

**DIMENSIONE DI SFIDA E
PLURALITA' DI
SOLUZIONI**

“problemi complessi e aperti posti agli studenti come mezzo per dimostrare la padronanza di qualcosa.”

(Glatthorn, 1999)

**ATTENZIONE ALLE DIVERSE DIMENSIONI
DELL'APPRENDIMENTO**

**CONTENUTI DI
CONOSCENZA**

**PROCESSI E
ABILITA'**

**DISPOSIZIONI
AD AGIRE**

COMPITI DI PRESTAZIONE

IL SENSO DEI COMPITI DI PRESTAZIONE

**DALLA
CONOSCENZA INERTE**

**AI
COMPITI AUTENTICI**

**DAL
SAPERE PARCELLIZZATO**

**AL
SAPERE COMPLESSO**

**DALLA
RIPRODUZIONE**

**ALLA
RIELABORAZIONE**

**DAI
PERCORSI CHIUSI**

**AI
PERCORSI APERTI**

ANALIZZARE LE COMPETENZE

UN ESEMPIO: IL PROGETTO PISA COMPETENZA NELLA LETTURA

Comprendere, usare e riflettere su testi scritti, allo scopo di realizzare i propri obiettivi, sviluppare il proprio potenziale di conoscenza e partecipare alla società

ORGANIZZAZIONE DELL'AMBITO

LE SITUAZIONI D'USO DELLE COMPETENZE DI LETTURA

I DIFFERENTI TIPI DI TESTO IN RAPPORTO
ALLA STRUTTURA E ALLA FUNZIONE

LE OPERAZIONI COGNITIVE CONNESSE ALLA LETTURA DI UN
TESTO

ANALIZZARE LE COMPETENZE

PISA - COMPETENZA NELLA LETTURA: SITUAZIONI DI LETTURA

	LETTURA PER USO PRIVATO	LETTURA PER USO PUBBLICO	LETTURA PER LAVORO	LETTURA PER ISTRUZIONE
INTERLOCU- TORI	Se stessi Parenti Amici	Anonimi	Oggetti Colleghi Superiori	Insegnanti
USO PREVALENTE	Curiosità Contatto	Informazione	Fare	Imparare
FORME TESTUALI	Lettere Storie Biografie Libri e riviste Mappe	Saggi Programmi Articoli Voci	Istruzioni Manuali Procedure Memo Rapporti Tabelle/grafici	Testi Mappe Schemi Tabelle

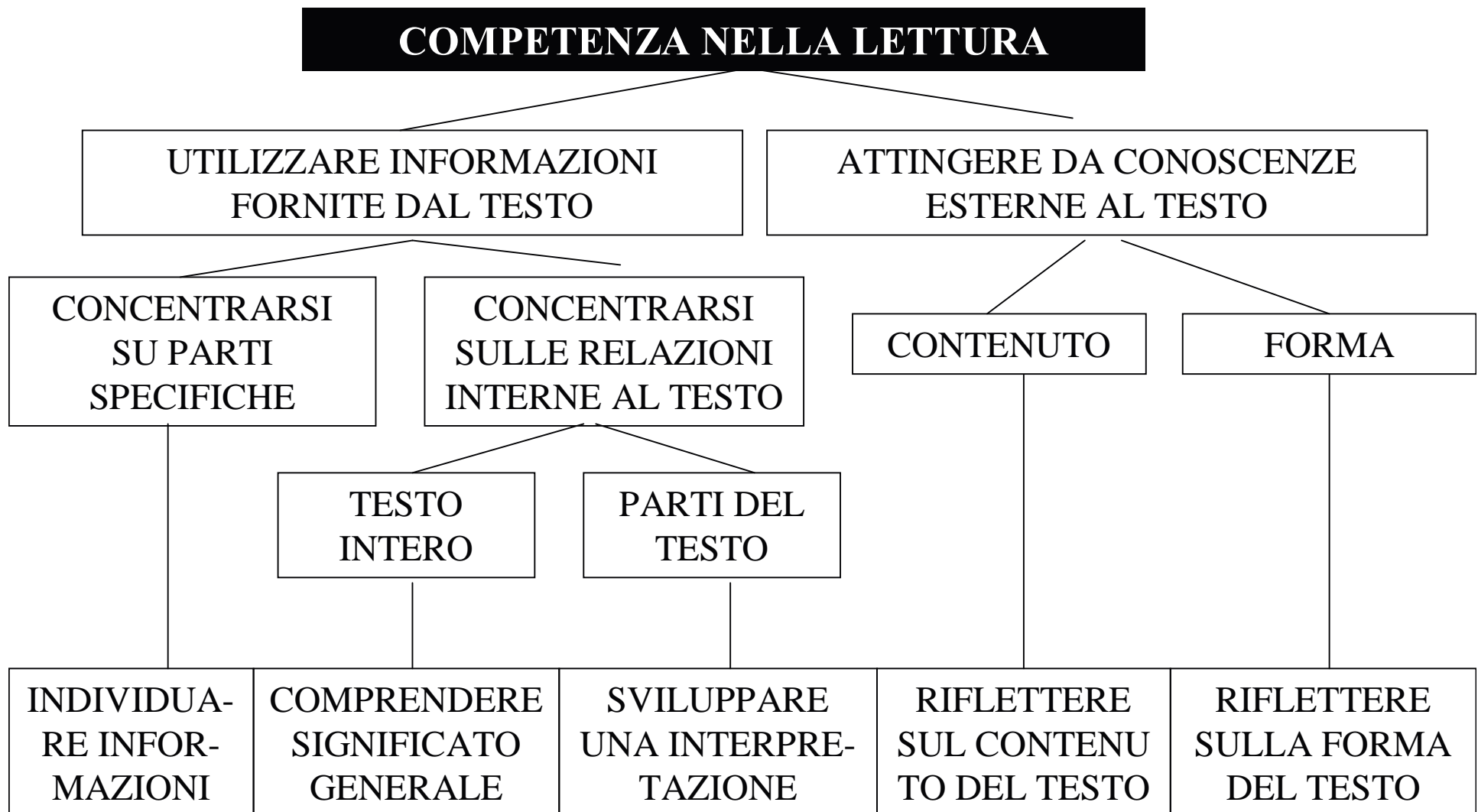
ANALIZZARE LE COMPETENZE

PISA - COMPETENZA NELLA LETTURA: TIPI DI TESTO

TESTI CONTINUI	TESTI NON CONTINUI
NARRATIVO	GRAFICI
DESCRITTIVO	TABELLE
INFORMATIVO	FIGURE
ARGOMENTATIVO	MAPPE
ISTRUZIONI	MODULI
IPERTESTI	ANNUNCI PUBBLICITARI
DOCUMENTI/ATTI UFFICIALI	FOGLI INFORMATIVI

ANALIZZARE LE COMPETENZE

PISA - COMPETENZA NELLA LETTURA: OPERAZIONI COGNITIVE



ANALIZZARE LE COMPETENZE

PISA - COMPETENZA NELLA LETTURA: LIVELLO DI PADRONANZA 1

INDIVIDUARE INFORMAZIONI <i>Capacità di localizzare una o più informazioni in un testo</i>	INTERPRETARE UN TESTO <i>Capacità di ricostruirne il significato e di fare inferenze a partire da una o più parti del testo</i>	RIFLETTERE E VALUTARE <i>Capacità di mettere in relazione un testo con le proprie esperienze, conoscenze e idee</i>
Localizzare, sulla base di un singolo criterio, una o più informazioni indipendenti formulate in modo esplicito nel testo	Riconoscere l'idea principale o lo scopo dell'autore, in un testo su un argomento familiare in cui l'informazione richiesta è in evidenza	Stabilire una semplice connessione tra informazioni presenti nel testo e nozioni comuni della vita quotidiana

ANALIZZARE LE COMPETENZE

PISA - COMPETENZA NELLA LETTURA: LIVELLO DI PADRONANZA 5

INDIVIDUARE INFORMAZIONI	INTERPRETARE UN TESTO	RIFLETTERE E VALUTARE
<i>Capacità di localizzare una o più informazioni in un testo</i>	<i>Capacità di ricostruirne il significato e di fare inferenze a partire da una o più parti del testo</i>	<i>Capacità di mettere in relazione un testo con le proprie esperienze, conoscenze e idee</i>
Localizzare e ordinare o integrare più informazioni non immediatamente evidenti. Inferire quali tra le informazioni del testo sono pertinenti al compito da svolgere	Cogliere le sfumature del linguaggio oppure dimostrare una piena e approfondita comprensione del testo	Valutare criticamente o formulare ipotesi basandosi su conoscenze di carattere specialistico. Saper affrontare concetti contrari alle aspettative

PISA - COMPETENZA NELLA LETTURA: ESEMPI ITEM LIVELLO 1

STAR COMODI NELLE SCARPE SPORTIVE

* TESTO 

* ITEM 1  SCHEMA DI CORREZIONE 

* ITEM 2  SCHEMA DI CORREZIONE 

PISA - COMPETENZA NELLA LETTURA: ESEMPI ITEM LIVELLO 5

IL LAVORO

* TESTO 

* ITEM 2  SCHEMA DI CORREZIONE 

* ITEM 3  SCHEMA DI CORREZIONE 

RUBRICHE VALUTATIVE: ESEMPI

FOCUS FORMATIVO - Riconoscere le proprie specificità e potenzialità

DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI
Conoscenza di sé	1. Riconoscere ed accettare la propria identità sessuale	1.a - Riconosce le proprie caratteristiche fisiche
		1.b - Coglie le differenze fisiche tra maschi e femmine
		1.c - Manifesta attraverso i comportamenti la propria unicità e diversità
		1.d - Coglie ed accetta le diversità fisiche, cognitive, affettive, relazionali
	2. Essere consapevoli delle proprie attitudini	2.a - Esprime le proprie preferenze
		2.b - Svolge spontaneamente un'attività
		2.c - Accetta di svolgere una consegna
		2.d - Chiede aiuto in caso di bisogno
		2.e - Mostra intraprendenza ed iniziativa personali

RUBRICHE VALUTATIVE: ESEMPI

FOCUS FORMATIVO - Riconoscere le proprie specificità e potenzialità

Definizione di criteri di valutazione (fine V primaria – inizio I secondaria)

	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Conoscenza di sé	Si pone serenamente di fronte alle richieste scolastiche e sa prendere iniziative personali secondo il proprio modo di essere.	Ha una buona conoscenza di sé e svolge autonomamente le attività.	Ha una parziale conoscenza di sé e va incoraggiato e stimolato ad eseguire le attività.
Conoscenza del proprio modo di essere	E' consapevole delle proprie capacità e le utilizza efficacemente nelle varie situazioni.	E' consapevole delle proprie capacità e le utilizza.	Riconosce le proprie difficoltà e accetta di essere aiutato.
Consapevolezza delle proprie scelte	Sceglie tra varie possibilità e motiva il perché.	Motiva la scelta senza analizzare le varie alternative.	Non sa spiegare il perché delle scelte.
Capacità di scelta e di giudizio	Individua e utilizza criteri consapevoli per operare scelte.	Utilizza criteri stabiliti per operare delle scelte.	E' in grado di operare scelte solo se guidato.

RUBRICHE VALUTATIVE: ESEMPI

FOCUS FORMATIVO - Autonomia gestionale e operativa

Definizione di criteri di valutazione (fine scuola secondaria)

	***	**	*
USO DEGLI STRUMENTI	<p>Sa quale materiale gli serve per ogni attività e ne ha cura.</p> <p>Ha sempre con sé quando serve il materiale necessario per ogni attività.</p> <p>Sa usare con sicurezza il materiale necessario per ogni attività in modo appropriato e funzionale allo scopo .</p> <p>Porta quotidianamente il diario.</p>	<p>Sa quale materiale gli serve per ogni attività e ne ha cura.</p> <p>Ha quasi sempre con sé quando serve il materiale necessario per ogni attività.</p> <p>Talvolta ha bisogno dei suggerimenti dell'insegnante per usare il materiale necessario per ogni attività in modo appropriato e funzionale allo scopo .</p> <p>Porta quasi sempre il diario.</p>	<p>Non sempre/Non in tutti i casi sa quale materiale gli serve per ogni attività e ne ha cura.</p> <p>Dimentica frequentemente il materiale necessario per le varie attività.</p> <p>Prevalentemente con la guida dell'insegnante sa usare con il materiale necessario per ogni attività in modo appropriato e funzionale allo scopo .</p> <p>Spesso dimentica il diario.</p>
USO DEL TEMPO	<p>Sa prevedere ed utilizzare il tempo necessario allo svolgimento delle varie attività in base alle caratteristiche del compito e al proprio stile di apprendimento.</p> <p>Recupera sempre il lavoro in caso di assenza.</p>	<p>Non sempre sa prevedere ed utilizzare il tempo necessario allo svolgimento delle varie attività in base alle caratteristiche del compito e al proprio stile di apprendimento.</p> <p>Il più delle volte recupera sempre il lavoro in caso di assenza.</p>	<p>Deve essere controllato e sollecitato per riuscire a svolgere le varie attività nei modi e nei tempi opportuni.</p> <p>Difficilmente recupera il lavoro in caso di assenza.</p>

RUBRICHE VALUTATIVE: ESEMPI

FOCUS FORMATIVO - Autonomia gestionale e operativa

Definizione di criteri di valutazione (fine scuola secondaria)

	***	**	*
USO DELLE PROCEDURE	<p>Conosce in modo preciso e completo le procedure necessarie per portare a termine le esercitazioni previste dalle varie discipline.</p> <p>Sa applicare con sicurezza dette procedure in contesti noti e prevedibili.</p> <p>Senza problemi sa applicare dette procedure in contesti nuovi.</p>	<p>Conosce in modo preciso la maggior parte delle procedure necessarie per portare a termine le esercitazioni previste dalle varie discipline. Alcune volte ha bisogno della guida dell'insegnante per applicare dette procedure in contesti noti e prevedibili.</p> <p>Con la guida dell'insegnante sa applicare dette procedure in contesti nuovi.</p>	<p>Conosce in modo parziale le procedure necessarie per portare a termine le esercitazioni previste dalle varie discipline. Ha difficoltà ad applicare dette procedure in contesti noti e prevedibili .</p>
USO DELLE PRECONOSCENZE	<p>Sa collegare argomenti trattati in tempi diversi e/o in ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Sa usare in ambito scolastico conoscenze extrascolastiche.</p>	<p>Solo con la guida dell'insegnante sa collegare argomenti trattati in tempi diversi e/o in ambiti disciplinari diversi.</p> <p>Dietro stimolo dell'insegnante sa usare in ambito scolastico conoscenze extrascolastiche.</p>	<p>Tende ad apprendere in modo settoriale.</p>

RUBRICHE VALUTATIVE: ESEMPI

FOCUS FORMATIVO - Cooperazione e collaborazione

Definizione di criteri di valutazione (fine scuola primaria)

	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Capacità di comprendere il bisogno degli altri	Spontaneamente offre il proprio aiuto.	Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante
Capacità di accettare serenamente tutti i compagni in diverse situazioni	Accetta tutti i compagni spontaneamente	Se sollecitato, accetta tutti i compagni	Se sollecitato accetta tutti i compagni, ma malvolentieri
Capacità di interagire nel gruppo	Partecipa apportando il proprio contributo	Partecipa se interessato con un ruolo gregario	Assume un atteggiamento passivo, è un elemento di disturbo
Capacità di ascoltare le idee degli altri evitando di imporre le proprie	Sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi	Sa ascoltare anche se a volte tende a imporre le proprie idee.	Non ascolta le idee degli altri se diverse dalle proprie.
Capacità di accettare il ruolo prestabilito e le regole	Accetta in modo sereno il proprio ruolo e le regole.	Non sempre accetta le regole e il ruolo.	È polemico nei confronti delle regole e del ruolo.
Capacità di gestire i conflitti	Sa superare il proprio punto di vista e considera quello altrui.	Cerca e/o accetta la mediazione di un adulto.	Affronta i conflitti in modo aggressivo.

RUBRICHE VALUTATIVE: CRITERI DI QUALITA'

VALIDITA'

sono state esplorate le dimensioni più significative della meta educativa prescelta?

ARTICOLAZIONE

i criteri e gli indicatori sviluppano gli aspetti salienti delle dimensioni?

FATTIBILITA'

i livelli di competenza previsti sono adeguati alle caratteristiche degli allievi?

CHIAREZZA

i livelli di competenza proposti risultano chiari e precisi?

ATTENDIBILITA'

la rubrica fornisce punti di riferimento che consentono valutazioni omogenee tra i docenti?

UTILITA'

la rubrica fornisce punti di riferimento utili alla valutazione di studenti e genitori?

PROMOZIONALITA'

i livelli di competenza proposti evidenziano i progressi e i punti di avanzamento (non solo le carenze)?

COMPITI DI PRESTAZIONE: ESEMPI

FOCUS FORMATIVO - Riconoscere le proprie specificità e potenzialità

Elaborazione compiti di prestazione e relative rubriche (fine scuola primaria)



Incontro con il libro

I bambini con il gruppo classe vanno in biblioteca e scoprono “il libro” e il piacere della lettura di storie diverse. Successivamente ne scelgono uno con l’impegno di leggerlo. Dopo varie attività svolte in classe ogni bambino sceglie un libro, o una parte di esso che più gli è piaciuto, tra quelli letti, e lo presenta ai compagni nella modalità a lui più congeniale.

Esempi di prestazioni:

- Racconto della storia;
- Lettura di una pagina che più lo ha emozionato;
- Disegno/collage/immagini rappresentative;
- Articolo sul giornale della scuola;
- Semplice ipertesto;
- Animazione di una parte letta;
- ...

COMPITI DI PRESTAZIONE: ESEMPI

FOCUS FORMATIVO - Riconoscere le proprie specificità e potenzialità

Elaborazione compiti di prestazione e relative rubriche (fine scuola primaria)



	Pienamente raggiunto	Raggiunto	Parzialmente raggiunto
Conoscenza di sé	Esprime le proprie preferenze motivandole	Esprime le proprie preferenze	Non sempre esprime le proprie preferenze
Conoscenza del proprio modo di essere	Esprime le emozioni che la lettura ha suscitato	Motiva le proprie emozioni.	Va aiutato a riconoscere le emozioni suscitate.
Consapevolezza delle proprie scelte	Sceglie il libro in base al proprio interesse	Sceglie un libro su consiglio di un compagno o dell'insegnante.	Va stimolato a scegliere un libro che gli piaccia.
Capacità di scelta e di giudizio	Esprime un parere personale motivando la tipologia e la modalità di lettura.	Esprime un parere personale in merito alla lettura fatta.	Esprime con fatica il proprio parere.

COMPITI DI PRESTAZIONE: ESEMPI

FOCUS FORMATIVO - Autonomia personale

Elaborazione compiti di prestazione e relative rubriche (fine seconda sec. I grado)

Dopo aver trattato in classe prima il tema “ Il ciclo dell’acqua” in varie discipline ed aver sperimentato nel biennio diverse modalità di comunicazione di contenuti appresi (relazione orale/ cartelloni/ slides, ecc) si richiede di progettare una presentazione dell’argomento in occasione dell’incontro di accoglienza degli alunni di quinta elementare. Il progetto deve indicare : una ipotesi del tempo necessario sia alla realizzazione della presentazione sia alla comunicazione della stessa (informazione quest’ultima necessaria per la convocazione delle classi); il modo/ i modi prescelti per rendere efficace e chiara la comunicazione; le informazioni selezionate che si ritiene di trasmettere; i materiali e gli strumenti necessari alla realizzazione del progetto.

In seconda battuta si richiede a ciascun alunno di portare il necessario per realizzare il progetto di presentazione e lo si fa realizzare.

COMPITI DI PRESTAZIONE: ESEMPI

DIMENSIONI	LIVELLO PIENO	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO PARZIALE
USO DEGLI STRUMENTI	<p>Ha scelto una gran varietà di strumenti e materiali adatti per la realizzazione del progetto e li ha portati con sé.</p> <p>Ha lavorato in modo molto ordinato, preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.</p>	<p>Ha scelto un discreto numero di strumenti e materiali opportuni per la realizzazione del progetto e li ha portati con sé.</p> <p>Ha lavorato in modo ordinato, ed il prodotto è abbastanza comprensibile.</p>	<p>Ha scelto un numero piuttosto limitato di strumenti e materiali adatti alla realizzazione del progetto e non tutti li ha portati con sé.</p> <p>Ha lavorato in modo disordinato e il prodotto non è sempre comprensibile.</p>
USO DEL TEMPO	<p>Ha realizzato la presentazione nel tempo previsto o con limitato scarto.</p> <p>Ha previsto per la comunicazione un tempo coerente col materiale o con i percorsi conoscitivi offerti.</p>	<p>Nel tempo previsto ha realizzato solo parte della presentazione (2/3) / ha finito la presentazione abbastanza in anticipo rispetto al progetto</p> <p>Ha previsto per la comunicazione un tempo eccessivo o limitato rispetto ai materiali o ai percorsi offerti.</p>	<p>C'è gran discordanza tra tempo previsto e tempo utilizzato per la realizzazione della presentazione : (1/2) / ha finito la presentazione molto in anticipo rispetto al progetto.</p> <p>Ha previsto per la comunicazione un tempo molto discordante con il materiale o con i percorsi conoscitivi offerti.</p>
USO DELLE CONOSCENZE	<p>Ha saputo selezionare tutte le informazioni utili alla comprensione dell'argomento ed ha inserito qualche approfondimento opportuno.</p>	<p>Ha selezionato gran parte delle informazioni utili alla comprensione dell'argomento</p>	<p>Ha selezionato una quantità di informazioni inadeguata alla trattazione dell'argomento.</p>
USO DELLE PROCEDURE	<p>Per la presentazione dell'argomento ha previsto e realizzato una gran varietà di modi (verbale/grafico-simbolico/telematico /sperimentale, ecc.)..</p>	<p>Per la presentazione dell'argomento ha utilizzato e realizzato almeno due tipi di modalità: verbale e grafico-simbolico.</p>	<p>Per la presentazione dell'argomento ha previsto solo la modalità verbale di comunicazione.</p>

FOCUS FORMATIVO - Cooperazione/collaborazione

Elaborazione compiti di prestazione e relative rubriche (fine scuola primaria)

Drammatizzazione di una fiaba da rappresentare nell'attività di accoglienza dei bambini che frequenteranno il prossimo anno scolastico la classe prima elementare:

- discussione sulla scelta della fiaba da drammatizzare in funzione dell'utenza a cui è diretta
- - scelta della modalità di rappresentazione della fiaba in base alle esperienze maturate durante il percorso scolastico
- - definizione ed assegnazione dei ruoli da parte dei bambini.(attori, scenografi, registi...)
- prove della rappresentazione

	☆☆☆	☆☆	☆
Capacità di comprendere il bisogno degli altri	Spontaneamente offre il proprio aiuto	Se sollecitato offre volentieri il proprio aiuto	Aiuta il compagno solo se sollecitato dall'insegnante
Capacità di accettare serenamente tutti i compagni in diverse situazioni	Accetta tutti i compagni spontaneamente	Se sollecitato, accetta tutti i compagni	Se sollecitato accetta tutti i compagni, ma malvolentieri
Capacità di interagire nel gruppo	Partecipa apportando il proprio contributo	Partecipa se interessato con un ruolo gregario	Assume un atteggiamento passivo, è un elemento di disturbo
Capacità di ascoltare le idee degli altri evitando di imporre le proprie	Sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi	Sa ascoltare anche se a volte tende a imporre le proprie idee.	Non ascolta le idee degli altri se diverse dalle proprie.
Capacità di accettare il ruolo prestabilito e le regole	Accetta in modo sereno il proprio ruolo e le regole.	Non sempre accetta le regole e il ruolo.	È polemico nei confronti delle regole e del ruolo.
Capacità di gestire i conflitti	Sa superare il proprio punto di vista e considera quello altrui.	Cerca e/o accetta la mediazione di un adulto.	Affronta i conflitti in modo aggressivo.

COMPITI DI PRESTAZIONE: CRITERI DI QUALITA'

 **RECUPERO SAPERE PREGRESSO**

 **USO PROCESSI COGNITIVI COMPLESSI**

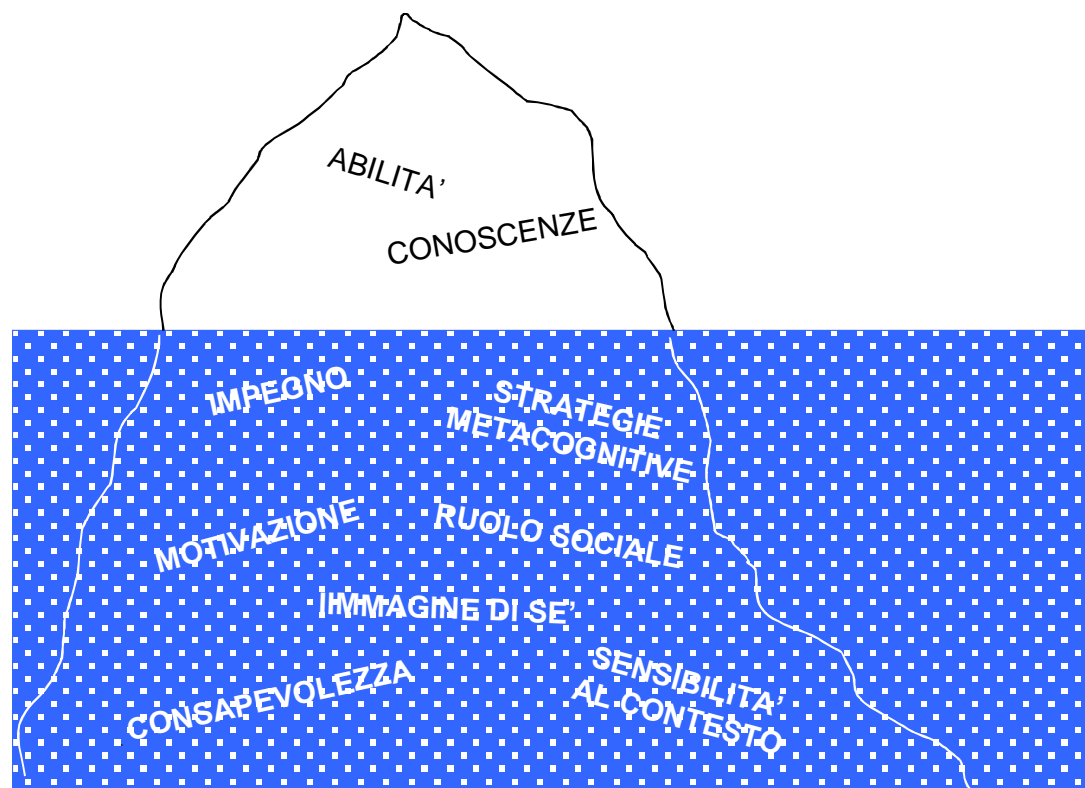
 **RIFERIMENTO A CONTESTI SIGNIFICATIVI E REALI**

 **STIMOLO INTERESSE DEGLI STUDENTI**

 **DIFFERENTI PERCORSI RISOLUTIVI**

 **SFIDA ALLE CAPACITA' DEGLI STUDENTI**

STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE: RUBRICHE VALUTATIVE E COMPITI DI PRESTAZIONE



*“si tratta di accertare non ciò che lo studente sa,
ma ciò che sa fare con ciò che sa”*

(Wiggins, 1993)